

**REGOLAMENTO TECNICO
PER LA CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE
NELL'ATTIVITA' DI**

PROJECT MANAGER

INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	RIFERIMENTI	3
2.1.	Riferimenti normativi di settore.....	3
2.2.	Riferimenti generali	3
3.	DEFINIZIONI	3
4.	ESAME DI CERTIFICAZIONE	4
4.1.	Requisiti di accesso all'esame	4
4.2.	Richiesta di certificazione.....	4
4.3.	Svolgimento degli esami	4
4.3.1.	Materie di esame.....	5
4.4.	Valutazione dell'esame	5
4.5.	Ripetizione dell'esame	6
5.	RIDUZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	6
6.	REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE.....	7
7.	MANTENIMENTO	7
8.	RINNOVO DEL CERTIFICATO	7

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento stabilisce i principi e i criteri per la valutazione delle competenze delle persone che richiedono la certificazione nell'attività di Project Manager sulla base dei requisiti indicati nella norma UNI 11648:2022.

2. RIFERIMENTI

2.1. Riferimenti normativi di settore

- UNI 11648: 2022 - Attività professionali non regolamentate – Project manager – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità
- UNI ISO 21500:2021 Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio – Contesto e concetti
- UNI ISO 21502:2021 Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio – Guida alla gestione dei progetti

2.2. Riferimenti generali

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale”.
- Legge n. 4 del 14/01/2013 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EFQ) (Gazzetta ufficiale C 111 del 6.5.2008).
- Condizioni Generali di Contratto per la Certificazione del Personale.

3. DEFINIZIONI

Si utilizzano termini e definizioni riportati nei documenti di riferimento, in particolare i seguenti:

Candidato: persona che svolge l'attività oggetto di certificazione e che partecipa al processo di certificazione.

Servizio: risultato dell'attività del candidato, che deve essere conforme a specifiche prefissate che possono essere norme nazionali o internazionali, capitolati concordati con il cliente, o altri documenti identificati.

Organismo di Certificazione (OdC): ICMQ, organismo indipendente che attua e gestisce un sistema di certificazione di conformità che consente di dichiarare che determinate persone operano con adeguata competenza e seguono le specifiche di un determinato regolamento tecnico.

Organismo di Valutazione (OdV): Organismo che, indipendente da qualsiasi interesse predominante, è qualificato da ICMQ a preparare e gestire gli esami di certificazione. ICMQ stesso può svolgere la funzione di OdV.

Valutazione: azione mediante la quale ICMQ accerta la competenza del candidato e controlla l'operato della persona certificata al fine di giudicare la sua conformità alle norme e regolamenti di riferimento.

Esaminatore: persona incaricata dall'OdV, in possesso di pertinenti qualifiche personali e tecniche, competente a condurre gli esami e ad assegnare i relativi punteggi.

Certificato: documento rilasciato in conformità alle regole dello schema di certificazione e definito nelle Condizioni Generali di Contratto.

Centro di esame: luogo nel quale vengono svolti gli esami, sia scritti che orali.

Prima prova scritta: test scritto, per la verifica delle conoscenze, con domande a risposta multipla, ossia formulazione di una domanda che dà origine a quattro potenziali risposte, una delle quali è corretta, mentre le restanti tre sono errate o incomplete.

Seconda prova scritta: prova scritta, per la valutazione delle conoscenze e delle abilità, con domande situazionali a risposta chiusa e/o domande aperte e/o commenti di scenari o casi di studio di progetto relativi ad una problematica specifica all'attività professionale.

Prova orale: consistente nell'illustrazione da parte del candidato di un proprio progetto e con una valutazione delle conoscenze specifiche e delle nozioni teoriche del candidato definite dal presente regolamento attraverso approfondimenti sulla disciplina e sulle migliori pratiche di project management, con domande aperte, simulazioni e "role-play".

4. ESAME DI CERTIFICAZIONE

4.1. Requisiti di accesso all'esame

Per essere ammesso all'esame di certificazione il candidato deve documentare i seguenti requisiti minimi:

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME	
Grado di istruzione – Apprendimento formale	Diploma di scuola secondaria superiore o riconoscimenti equivalenti.
Apprendimento non formale	<p>Frequenza di un corso di almeno 35h specifico della disciplina del project management.</p> <p>Il numero di ore previsto può essere ridotto in virtù di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza di docenza di project management in cicli di studio di apprendimento formale; - esperienza lavorativa in ruolo direzionale che abbia favorito lo sviluppo del project management nelle organizzazioni. <p><small>Nota: i corsi incentrati sulle precedenti revisioni normative non verranno convalidati al fine del soddisfacimento del requisito di apprendimento non formale. Non è inoltre possibile cumulare le 35h previste tramite più corsi di formazione.</small></p>
Esperienza di lavoro specifica – Apprendimento informale	<p>È richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver svolto il ruolo di project manager per almeno 2 anni negli ultimi 6 di esperienza lavorativa; <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver svolto attività nell'ambito di gruppi di project management per almeno 3 anni negli ultimi 10 anni, e almeno 1 anno come project manager negli ultimi 10 anni di esperienza lavorativa.

4.2. Richiesta di certificazione

Il candidato che intende sostenere l'esame per ottenere la certificazione deve presentare all'OdV la Richiesta di certificazione (PS MOD 01 PM), debitamente firmata, allegando tutti i documenti richiesti.

Al ricevimento della richiesta, l'OdV verifica la completezza ed effettua la verifica documentale dei requisiti sopra indicati, in particolare: istruzione ed esperienza lavorativa specifica.

Nel caso di valutazione documentale negativa viene richiesta al candidato l'integrazione della documentazione fornita per dare evidenza della soddisfazione dei requisiti e/o colmare le lacune indicate dall'OdV. A seguito dell'invio della documentazione integrativa, l'OdV comunicherà a ICMQ la completezza e conformità della documentazione. ICMQ confermerà al candidato l'ammissione o meno all'esame riportando, in caso di ammissione, anche l'indirizzo del centro di esame, la data ed i componenti della commissione di esame.

4.3. Svolgimento degli esami

Gli esami si svolgono presso un Organismo di Valutazione ed il centro d'esame comunicato all'atto dell'accettazione della richiesta di certificazione.

L'esame è costituito dalle seguenti prove (il superamento di ogni prova è vincolante per l'accesso e lo svolgimento della successiva):

Prima prova scritta: test con domande a risposta multipla. Le domande della prova scritta sono scelte dal Responsabile Schema di Certificazione o dall'esaminatore da un elenco di domande gestite da ICMQ.

La prova è composta da un test scritto di **50 domande** a risposta multipla che presentano quattro risposte di cui una sola giusta e tre errate o incomplete.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 1.30h (90').

Seconda prova scritta: La prova è composta da **4 quesiti**, ovvero casi di studio di progetto relativi ad una problematica professionale e/o domande a risposta aperta

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 1.30h (90').

Prova orale: discussione individuale con l'esaminatore al fine di:

- valutare le abilità e le competenze personali e sociali attraverso l'illustrazione di un proprio progetto (presentato in fase di istruttoria nel modulo di iscrizione PS MOD 01 PM);
- approfondire tematiche sulla disciplina e sulle migliori pratiche di project management, attraverso la formulazione di almeno 3 quesiti tra domande aperte, simulazioni e "role-play".

Nel corso della prova orale viene discusso anche l'esito delle precedenti prove scritte.

Il tempo minimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 30'.

Nel corso delle prove scritte lo scambio di informazioni con gli altri candidati, l'uso di cellulari, la consultazione di testi o documentazione a qualunque titolo, è causa di interruzione dell'esame e conseguente annullamento.

4.3.1. Materie di esame

L'esame di certificazione verte sulle aree di conoscenza e competenza definite al p.to 5 della norma UNI 11648 ed ai contenuti delle norme UNI ISO 21500 e UNI ISO 21502. In particolare:

- **Competenze relative al contesto**, che riguardano compiti con le seguenti finalità:
 - relazionare il progetto con il contesto e con l'ambiente esterno;
 - relazionare il progetto con il contesto organizzativo;
 - applicare le pratiche integrate di project management;
 - gestire il progetto in relazione alle attività correnti e di prodotto;
 - valutare il progetto;
 - organizzare il progetto;
 - relazionare il contesto applicativo con le competenze tecniche di project management.
- **Competenze tecniche e metodologiche** per dirigere, gestire, pianificare e realizzare un progetto in modo strutturato, compresi i concetti e le pratiche definiti nella norma UNI ISO 21500 e UNI ISO 21502.
- **Competenze comportamentali**, che riguardano compiti con le seguenti finalità:
 - gestire il progetto con autodisciplina;
 - gestire il progetto con leadership;
 - assicurare le comunicazioni del progetto;
 - gestire i rapporti con il gruppo di progetto;
 - gestire i rapporti con lo sponsor e gli altri stakeholder.

4.4. Valutazione dell'esame

La valutazione dell'esame viene effettuata assegnando un punteggio, come descritto in dettaglio nella successiva tabella, nonché nel rispetto dei seguenti criteri:

Prima prova scritta: viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta (zero punti per le risposte errate o non compilate). Il punteggio minimo per superare la prova è di **35/50** ($\geq 70\%$) corrispondenti ad almeno 35 risposte esatte.

Seconda prova scritta: per ogni caso studio, viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 10 in funzione della correttezza della soluzione proposta e secondo il seguente criterio:

- Corretta comprensione della problematica max 2 p.ti

- Esposizione di dettaglio, correttezza dei calcoli max 5 p.ti
- Valutazione finale e conclusioni max 3 p.ti

Il punteggio minimo per superare la prova è di **28/40** ($\geq 70\%$).

Prova orale: viene assegnato un punteggio da 0 a 20 sulla valutazione del progetto presentato dal candidato ed un punteggio da 0 a 10 relativo alla valutazione delle conoscenze attraverso domande aperte, simulazioni e “role-play”.

Il punteggio minimo per superare la prova orale è di **21/30** ($\geq 70\%$).

Nella tabella seguente è riportato nel dettaglio lo schema relativo alle valutazioni delle prove.

Tipo di prova	durata (minuti)	punteggio minimo per il superamento di ogni singola prova
1° scritto	90 max	35/50 ($\geq 70\%$)
2° scritto	90 max	28/40 ($\geq 70\%$)
Orale Discussione del progetto e domande aperte, simulazioni e role-play	30 min	21/30 ($\geq 70\%$)

L'esame di certificazione si considera superato se la valutazione di ogni singola prova è superiore o uguale al **70%** del punteggio massimo.

4.5. Ripetizione dell'esame

Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame con nuova iscrizione e versando la quota riportata nel modulo di richiesta di certificazione (PS MOD01 PM ripetizione esame), tenuto conto che le singole prove di esame superate con esito positivo, mantengono la validità per un periodo massimo di **un anno**.

5. RIDUZIONI DELLE PROVE D'ESAME

ICMQ intende riconoscere le capacità ed abilità dei professionisti che documentino competenze di eccellenza tramite attestazioni o con elementi oggettivi qualificanti deducibili dal curriculum del candidato che documentino in modo incontrovertibile il grado di competenza, permettendo lo svolgimento dell'esame di certificazione in forma semplificata con l'esonero di una o entrambe le prove scritte,

ICMQ può applicare tali riduzioni all'iter d'esame qualora il candidato, in fase di istruttoria, presenti evidenza di attestazioni e qualificazioni riconosciute quali standard a livello nazionale e/o internazionale i cui contenuti risultino allineati a quelli delle norme UNI ISO 21500:2021 e UNI ISO 21502:2021 (gli attestati non possono quindi essere precedenti al 2021). Nella tabella seguente vengono indicate le principali referenze riconosciute da ICMQ e la relativa riduzione applicabile:

REFERENZA	RIDUZIONE APPLICABILE
IPMA Level A, B o C	ESENZIONE DALLA PRIMA E DALLA SECONDA PROVA SCRITTA
ISIPM-Av	
PMI PgMP, PfMP, PMP	
PRINCE 2 Practitioner	
IPMA Level D	ESENZIONE DALLA PRIMA PROVA SCRITTA
ISIPM-Base	
PMI CAPM, PMI ACP	

PRINCE 2 Foundation	
Altre attestazioni riconosciute a livello internazionale	VALUTABILI

6. REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Ogni persona certificata viene iscritta nel “Registro delle persone certificate”, pubblicato sul sito www.icmq.org. Ciò consente di verificare lo stato della certificazione di Project Manager (validità, sospensione, revoca) nonché i dati della persona certificata.

ICMQ provvede a comunicare periodicamente ad ACCREDIA l'elenco delle persone certificate e le modifiche allo stato delle certificazioni rilasciate.

7. MANTENIMENTO

Ogni anno le persone certificate devono inoltrare a ICMQ la seguente documentazione:

- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, circa l'assenza di reclami nei confronti di datori di lavoro e clienti relativamente all'attività certificata, nonché di assenza di casi di manifeste inadempienze degli aspetti etici e deontologici (come descritti dall'Appendice B della UNI 11648:2022);
- l'elenco delle attività di formazione effettuate nell'anno, che verranno computate per il raggiungimento dei crediti formativi richiesti per il rinnovo del certificato;
- copia della disposizione di bonifico della quota di mantenimento annuale

In caso di reclamo, come previsto dalle condizioni generali di contratto, dovrà essere inviata a ICMQ copia della documentazione relativa alla corretta gestione del reclamo stesso.

Al termine degli accertamenti ICMQ conferma o meno il mantenimento della certificazione.

Il mancato invio della documentazione richiesta può comportare l'attivazione, da parte di ICMQ, delle procedure di sospensione e revoca (unitamente a tutte le altre cause previste dalle condizioni generali di contratto).

8. RINNOVO DEL CERTIFICATO

La certificazione ha una durata di **5 anni** e si rinnova, in assenza di revoca e/o rinuncia, al termine dei cinque anni a seguito della positiva convalida da parte di ICMQ.

Al fine di rinnovare il certificato, ICMQ effettua una convalida periodica quinquennale della qualifica; in tale occasione il Project Manager deve inviare a ICMQ la seguente documentazione:

- documentazione che attesti l'aggiornamento formativo professionale (formale o non formale) pari ad almeno **60 crediti formativi** (corrispondenti a 60 ore di formazione) negli ultimi cinque anni (dal rilascio della certificazione o dall'ultima convalida annuale). L'aggiornamento dovrà riguardare temi inerenti al Project Management, ma anche temi correlati alla legislazione e normativa tecnica applicabile, attraverso la frequenza di corsi, seminari, convegni, docenze o altri riconoscimenti, anche inclusi negli specifici aggiornamenti professionali.
- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, che includa:
 - l'elenco delle attività lavorative svolte attinenti alla figura di project manager con indicazione della durata dell'attività. È richiesta una durata minima complessiva (anche non continuativa) di almeno 12 mesi negli ultimi cinque anni (dal rilascio della certificazione o dall'ultimo rinnovo). L'attività didattica in materia di project management, dimostrabile come attività professionale retribuita, può essere conteggiata ai fini del raggiungimento del 12 mesi di esercizio previsti per il rinnovo quinquennale della certificazione.
 - l'assenza di reclami da parte di clienti relativi all'attività certificata;
- copia della disposizione di bonifico della quota di rinnovo.

Ricevuta la suddetta documentazione, ICMQ esamina la conformità dei requisiti per la correttezza del rinnovo in relazione ai regolamenti di riferimento e, ad esito positivo, delibera il rinnovo per ulteriori 5 anni.

Qualora non fossero dimostrare le 60h di formazione previste e/o il periodo minimo di esercizio professionale di 12 mesi nel quinquennio, il rinnovo sarà subordinato al superamento di una prova d'esame scritta della tipologia della Prima Prova, ovvero di un test di 50 domande a risposta multipla (quattro possibili risposte di cui una sola giusta e tre errate o incomplete). Il test dovrà essere compilato in un massimo di 90', mentre la soglia di superamento sarà pari al 70% del punteggio massimo (35/50). L'esame di rinnovo integrativo dovrà essere necessariamente svolto entro la scadenza quinquennale del certificato.